

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE
NELLA RIUNIONE DEL 9 APRILE 2026

IL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

“Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 450 del 9 febbraio 2026 di approvazione del Regolamento di Organizzazione ACI che all’art. 9, comma 4, ha introdotto la facoltà per il Presidente di nominare fino a due Vice Segretari Generali; vista altresì la deliberazione commissariale n. 453 del 10 febbraio 2026 con la quale, nel nominare il Dott. Maurizio Del Marro Vice Segretario Generale dell’Ente, si rinviava ad una successiva deliberazione la definizione della retribuzione; viste le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di trattamento economico della dirigenza delle Funzioni centrali; preso atto che, ai sensi delle citate disposizioni contrattuali, il trattamento economico complessivo dei Dirigenti di prima fascia si articola in retribuzione di posizione parte fissa e parte variabile e nella retribuzione di risultato; considerato che gli importi della retribuzione di posizione parte fissa sono definiti in maniera tassativa dalla contrattazione collettiva nazionale del comparto Funzioni Centrali mentre la retribuzione di posizione parte variabile è rimessa alla determinazione delle singole Amministrazioni entro i limiti di disponibilità del fondo per le risorse decentrate e nel rispetto delle previsioni normative dettate dall’art. 1, comma 68, della legge n. 234/2021 in materia di limite retributivo di cui all’art. 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89; vista la deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo dell’Ente nella seduta del 12 dicembre 2013, con la quale è stata disposta la pesatura delle funzioni dirigenziali di livello generale e definiti i connessi importi della retribuzione di posizione parte variabile; ritenuto di dover determinare il trattamento economico annuo lordo connesso all’incarico di Vice-Segretario Generale attraverso una maggiorazione della retribuzione di posizione parte variabile della posizione dirigenziale di prima fascia rivestita dal Vice Segretario Generale all’atto del conferimento; **delibera** all’unanimità, nel rispetto dei vincoli normativi e delle disponibilità finanziarie dell’Ente, la retribuzione di posizione parte variabile riconosciuta al Vice Segretario Generale è pari a quella stabilita dal Comitato Esecutivo nella seduta del 12 dicembre 2013 per la funzione dirigenziale di livello generale rivestita dal Dirigente all’atto del conferimento dell’incarico di Vice Segretario Generale, incrementata del 20%.”.